

## **CRISI STELLANTIS ATESSA:DISCRIMINAZIONI E IPOCRISIA**

L'ennesima comunicazione diffusa dai firmatari, del prossimo periodo di chiusura dal 16 al 22 settembre, conferma il persistere della riduzione della produzione di veicoli commerciali leggeri nello stabilimento abruzzese e di riflesso nell'indotto filiero. Il rientro dal periodo feriale è stato riservato ad un numero di lavoratori limitato, con ingiustificata preferenza dei "nottambuli", rispetto ai turnisti, con persistente discriminazione degli operai sindacalizzati posti in ulteriore cigo.

Il codice etico, vanto della multinazionale franco-italica, denota l'intollerabile disparità di trattamento riservato dalla dirigenza dello stabilimento abruzzese a coloro che sono ritenuti non allineati alle pretese aziendali.

Il Coordinamento di Chieti dello SLAI Cobas, alle ipocrite rivendicazioni di incontri concertativi inconcludenti dei firmatari e non solo, consapevole delle normative vigenti sulla cigo, che NON obbligano la direzione alla rotazione dei lavoratori, invita i pseudo sindacalisti, invece di piangere lacrime di coccodrillo agli ambiti tavoli di trattativa, a battersi coinvolgendo i politici sulla necessità di modificare tale normativa, per evitare che a pagare la persistente ed indefinita crisi siano coloro che continuano a rivendicare condizioni di lavoro ed economiche dignitose, oltrechè quanto denunciavamo da anni, ovvero sia un piano industriale definito a garanzia dei livelli occupazionali futuri ed una legge ad hoc penalizzante le delocalizzazioni produttive.

**Coordinamento provinciale di Chieti SLAI Cobas**

